## 21 - Il mondo



















Marsiglia - Italia

Piemontese arcaico

Piemontese intermedio

Piemontese

Piemontese

**Epinal** 

1JJ

Milanese

Il *Mondo*, dal *tarot Vieville* fino a quello *di Marsiglia* e ai suoi discendenti, porta il disegno di una donna racchiusa in una cornice di foglie. Negli angoli i simboli dei quattro evangelisti, a volte male interpretati dagli incisori delle matrici.

Gli Evangelisti viene chiamato questo onore nel Discorso sopra l'ordine delle figure de tarocchi, scritto da Francesco Piscina nel 1565.



Chi conosce solo questi esemplari non comprende il nome attribuito a questo onore, il *Mondo*. Solo guardando i mazzi che si rifanno a disegni più antichi è possibile capire la denominazione di questa carta.

Sul tarocco visconteo ci sono due bambini che reggono un globo su cui è raffigurato una fortezza, mentre nel *tarocco siciliano* la figura è Atlante con il globo terrestre sulle spalle.

Nei tarocchi ferraresi c'è un angelo e sotto di lui un cerchio con disegnato il profilo di una città dell'epoca. I mazzi delle *minchiate* riprendono questo disegno, con l'angelo che regge una freccia e una corona nelle mani e sormonta il globo. Attorno a questo ci sono quattro teste di bimbi con le ali, rappresentanti i 4 venti principali.

Nei tarocchi attuali solo quello *bolognese* riprende questi disegni. La figura rappresentata è Mercurio, con il caduceo, i sandali e l'elmo alato.

La figura non cambia nei tarocchi a figura intera, come si può vedere in un mazzo conservato alla Biblioteca della scuola nazionale di belle arti di Parigi e stampato a cavallo tra il 15° e 16° secolo, o in un altro del 18° secolo.



Anche il *tarot de Paris* e quello *belga* hanno una figura ritta sul globo terrestre, tripartito e sormontato da una croce. I quattro venti soffiano sul globo anche in questi disegni.